LONGONE AL SEGRINO – È stato inaugurato lo **scorso sabato Bibliobreak**, un punto di incontro tra i giovani e il territorio installato presso il **Beldosso di Longone al Segrino**. Il progetto nasce dalla stretta collaborazione tra la **Cooperativa Sociale "Il Seme Onlus"**, **l'Istituto Statale di istruzione superiore G.D. Romagnosi** e progetto **#Youthlab,** grazie ai contributi della Fondazione Provinciale della Comunità Comasca.

Alla base di tutto, la necessità di intervenire sui **bisogni di ri-orientamento formativo, orientamento al lavoro, supporto psicologico e accompagnamento alla vita sociale** che pervadono i giovani del territorio comasco: "Lo spettro dei Neet (acronimo che indica persone non impiegate nel lavoro, nello studio o nella formazione, *ndr*), nel territorio comasco, assume un aspetto sempre più critico: la percentuale di ragazzi in Provincia di Como che non arriva al termine del percorso di studi superiore è pari al 33,10%, la più alta in Lombardia – hanno spiegato i promotori dell'iniziativa

– **Tra i diplomati, nei due anni successivi alla classe quinta, solo il 20% è iscritto all'università, il 14,5% non studia né lavora e il 14,6% svolge solo lavori saltuari o frammentari**. Attraverso un'indagine condotta all'interno dell'Istituto è stato possibile evidenziare quanto questa situazione generi frustrazione, ansia del futuro, sconforto e un senso di apatia verso la partecipazione attiva nella vita della società: solo il 4% dei giovani che abitano in Provincia di Como svolge azioni di cittadinanza attiva".

Da qui, l'idea di recuperare uno **spazio sottoutilizzato** per trasformarlo in un luogo catalizzatore di relazioni ed esperienze formative-educative-lavorative che generino un impatto positivo sulle prospettive di inserimento socio-lavorativo degli under 24. Così è nato **Bibliobreak** che al suo interno ospita

- **Bar didattico**: laboratorio di esperienza e crescita didattica per gli indirizzi enogastronimici di cucina e sala bar;
- **Talent Rider**: insieme di servizi innovativi per guidare i giovani

nell'orientamento formativo, lavorativo e al volontariato;
- **Biblioteca Digitale**: spazio virtuale di digital landing per la consultazione in loco di libri, riviste, quotidiani e risorse multidisciplinari attraverso postazioni attrezzate con pc e tablet;
- **Sportello d'Ascolto**: interventi di ascolto e supporto al fine di prevenire e affrontare situazioni di disagio psicologico e contrastare problematiche legate all'abbandono scolastico;
- **Corsi, Area Break e Attività di Animazione**: attività extracurriculari a forte valenza socializzante, ideate a partire dalle proposte e dagli interessi degli studenti, spazi di aggregazione e co-studying.

Bibliobreak può inoltre contare sulla presenza costante di un community manager che presidia il luogo, valuta i bisogni, coordina i vari specialisti coinvolti nelle attività e assume il ruolo di tessitore di relazioni all'interno della comunità.
"In questa prima fase i servizi saranno accessibili esclusivamente agli studenti dell'Istituto Romagnosi, anche se l'obiettivo è quello di aprirli al territorio – hanno spiegato – In particolare, il bar didattico sarà gestito dai ragazzi: tutte le classi ad indirizzo di gestione della sala durante la settimana faranno esercitazione pratica lì. Questo porterà gli alunni a gestire un vero e proprio bar che inizialmente sarà aperto solo ai docenti, poi a tutti gli studenti della scuola e, quando sarà possibile, a tutti gli utenti di Bibliobreak". Ma non finisce qui: "Per quanto riguarda i servizi di volontariato e di potenziamento del lavoro si prevede che sia presente un operatore della Cooperativa Il Seme o dei partner associati, uno o due pomeriggi a settimana, per poter fare valutazioni delle competenze e del potenziale e inserimento nel mondo del lavoro".